

FIDES ONLUS

Bilancio sociale 2023

43 anni di impegno

Lettera della Presidente

Nel corso del 2023, Fides Onlus ha cercato di mantenere vivo l'impegno nei suoi diversi ambiti di intervento, in particolare nelle realtà comunitarie residenziali di accoglienza e accompagnamento, verso nuovi traguardi di benessere, di persone fragili, in condizione di disagio e marginalità (persone con problemi di dipendenza, affette da Hiv, senza dimora).

L'Associazione, inoltre, ha intensificato il soccorso a persone e famiglie esterne bisognose di sostegno sociale, relazionale, economico.

Nel corso dell'anno si sono reiterate alcune criticità degli anni precedenti:

- rincari di utenze e di generi di prima necessità;
- minori entrate da Enti Pubblici per la cessazione dell'attività a Casa Carla Maria;
- difficoltà organizzative e gestionali delle Comunità Pedagogico Riabilitative Residenziali per turnover del personale;
- difficoltà a reperire operatori qualificati.

Buono il rapporto di collaborazione con gli operatori dei Servizi Pubblici territoriali preposti alla cura della persona.

Costruttiva la partecipazione ai Coordinamenti delle Comunità terapeutiche (CEAL) e della Case Alloggio (CICA).

Paola Striglia, Presidente FIDES ONLUS

Indice

1. Identità associativa	pag. 3
1.1 . Nota metodologica	
1.2. La visione, la missione e i valori	
1.3. Gli organi associativi e la struttura organizzativa	
1.4. Le persone	
1.5. Chi opera insieme e attorno a noi	
2. Attività istituzionali	pag. 16
2.1. Attività socio-sanitarie	
2.2. Attività pedagogico-riabilitative	
2.3. Attività nel settore sociale	
2.4. Cooperazione internazionale	
2.5. La comunicazione	
3. Il rendiconto sociale	pag. 42
3.1. La produzione e la distribuzione del valore aggiunto	
3.2. L'analisi dei dati di bilancio	
3.3. Il sistema di monitoraggio e valutazione	
3.4. Le prospettive e le proposte per il futuro	
Ringraziamenti	pag. 52



Identità associativa

1.1 Nota metodologica

Seguendo i principi di trasparenza e verificabilità, il bilancio sociale è stato elaborato perseguendo i seguenti criteri: linguaggio semplice e chiaro; affidabilità delle fonti da cui sono state tratte le informazioni; completezza dei dati; aggregazione semplice (anche dal punto di vista visivo) delle informazioni e dei dati raccolti. Al processo hanno partecipato: i responsabili e il personale delle sedi operative, il Consiglio Direttivo, i volontari. L'area amministrativa ha realizzato la raccolta dei dati e la redazione del documento finale.

QUALI SONO STATI I SUOI BENEFICI. Per FIDES ONLUS il bilancio sociale è stato l'occasione per una sistematica riflessione, analisi, confronto interno ed esterno, volte a promuovere: una visione complessiva ed integrata del suo operato e dei risultati; la coerenza tra piano triennale ed operativo annuale; un approccio valutativo; la crescita del senso di appartenenza, di corresponsabilità e la comprensione del lavoro altrui; l'identificazione di aree di miglioramento; uno sviluppo dei sistemi informativi, di programmazione, controllo in una direzione coerente con la missione.

In quanto documento che garantisce trasparenza e rende comprensibile l'operato complessivo: favorisce un dialogo maturo, fondato su una conoscenza non superficiale con i diversi interlocutori; promuove e consolida le relazioni fiduciarie e di collaborazione; limita il rischio di una valutazione approssimativa dei fatti organizzativi ed operativi; educa alla trasparenza interna ed esterna all'organizzazione.

QUALI SONO STATE LE SUE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI. Approccio sociale: non è comunicazione pubblicitaria o di immagine, ma ha la capacità di esprimere il senso delle attività e dei risultati; non autoreferenzialità; chiarezza e fruibilità; forte integrazione con gli altri strumenti/processi di gestione e comunicazione dell'organizzazione. Determinante è il modo in cui viene gestito il processo di elaborazione e comunicazione.

Esso si presenta in tre sezioni: **l'identità associativa, le attività istituzionali, il rendiconto sociale.**

QUALI SONO STATE LE DIFFICOLTÀ. Fondamentale un percorso pluriennale che proceda attraverso uno sviluppo graduale (ma da perseguire con decisione) che consenta di realizzare e fare apprezzare il bilancio sociale come strumento di comunicazione interna e esterna. Permangono spazi di miglioramento nella metodologia e tempistica della raccolta dei dati quantitativi (relativi all'esecuzione dei servizi) e qualitativi (sulle prestazioni) e sulle valutazioni attraverso indicatori.

LA COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2022. Su mandato del Consiglio Direttivo, è stato implementato e completato tutto il processo di rendicontazione sociale per le attività svolte nel 2022. Il risultato è stato un documento di 58 pagine che ha raccolto le informazioni qualitative e quantitative sull'operato dell'associazione. Il Bilancio sociale 2022 è stato pubblicato e divulgato presso i nostri portatori d'interesse. Il testo integrale è anche disponibile sul sito ufficiale e presso ogni sede dell'associazione.

**FIDES ONLUS**
Bilancio sociale 2022
42 ANNI di cammino



RIFERIMENTI STORICI

L'Associazione FIDES trae origine dalla volontà di Padre Mario Lupano, (deceduto nel gennaio 1998) missionario di San Vincenzo e da un gruppo di persone denominato "Famiglia di Maria", da tempo impegnate in attività di carattere solidaristico ed umanitario ed animate da spirito di fede e carità cristiana.

Le realtà sociali che emersero negli anni settanta dello scorso secolo provocarono gravi emergenze e resero necessario disporre di mezzi aggiuntivi ed impiegare nuovi fabbricati.

Per ragioni di "giustizia" andava inoltre salvaguardata la ferma decisione di non investire tali risorse in attività di tipo economico, ma di utilizzarle per promuovere azioni a favore di chi si trovava in condizione di reale bisogno. Questo motivo indusse a pensare ad un'associazione riconosciuta con il preciso scopo di mettere a disposizione delle persone più povere quanto essa stessa veniva a possedere.

- **1973:** Avvio dell'ospitalità per persone senza dimora a Milano. Inizio delle attività di cooperazione in Madagascar
- **1981:** Costituzione dell'Associazione Fides (08.05.1981)
- **1982:** Prima convenzione con Ministero della Sanità malgascio
- **1985:** Fides eretta a Ente Morale (DPR n.962 del 25.11.1985)
- **1994:** Iscrizione al Registro del Volontariato di Regione Lombardia (24.01.1994)
- **1998:** Associazione Fides diventa ONLUS (28.05.1998)
- **2008:** Approvazione nuovo statuto dell'Associazione Fides ONLUS
- **2020:** Approvazione nuovo statuto come previsto dalla Riforma del Terzo Settore

FIDES è in attesa di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

1.2
La visione,
la missione,
i valori

VALORI GUIDA FIDES ONLUS

Responsabilità
Competenza
Qualità
Entusiasmo
Coraggio
Prudenza
Giustizia
Rispetto
Spirito di servizio
Accoglienza
Proposta cristiana
Comunità come famiglia
Fede, Speranza, Carità
Concretezza
Condivisione
Collaborazione
Perseveranza

Il codice etico di FIDES ONLUS elenca i principi fondamentali a cui l'associazione si ispira chiedendone l'adesione a tutti i collaboratori. Il **codice etico** è pubblicato nella sua versione completa sul sito ufficiale www.fidesets.org nella sezione «chi siamo».

VISIONE SOCIALE (VISION)

La FIDES ONLUS come una **famiglia** in cammino vuole dare speranza nel futuro ad immagine della carità di Cristo. Vede nel **volontariato** sorretto da fiducia, senso di responsabilità e perseveranza una risorsa concreta per captare i cambiamenti nella realtà sociale, per rispondere ai bisogni emergenti, per preparare una generazione nuova di cittadini che abbiano la freschezza e l'entusiasmo di dedicarsi al **bene comune**.

Vuole essere sia punto di riferimento e di **accoglienza** verso le persone in difficoltà sia un luogo di confronto e di condivisione delle problematiche individuali e sociali per promuovere una qualità dignitosa della vita e delle relazioni umane. Per questo si impegna ad organizzare forme di aiuto ed a sensibilizzare attivamente i destinatari interagendo con le istituzioni pubbliche ed ecclesiali coinvolte nel mondo del disagio. Considera la **cooperazione** un'esperienza per avvicinare i popoli nella pace e far progredire la vera civiltà.

MISSIONE SOCIALE (MISSION)

Secondo quanto descritto nello Statuto, articolo 4, l'Associazione si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, di solidarietà sociale e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- g) cooperazione allo sviluppo;
- i) alloggio sociale;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti, prodotti, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

GLI ORGANI ASSOCIATIVI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Associazione FIDES ONLUS, come da statuto, funziona attraverso tre organi collegiali, più il rappresentante legale.

L'**Assemblea dei Soci** è depositaria dei valori, della missione e visione di FIDES ONLUS e si riunisce una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e previsionale. Al 31.12.2023 conta 18 soci.

Le cariche degli organi associativi sono tutte a titolo gratuito.

Il **Consiglio Direttivo**, composto da 5 membri, pone in essere ed attua le politiche e le strategie associative. La **Presidente** ha la rappresentanza legale di FIDES ONLUS.

Il **Collegio dei Revisori**, composto da 3 membri, ha il controllo esterno sui conti associativi.

I documenti ed i verbali firmati dalla Presidente sono depositati e conservati presso la sede amministrativa di Milano.

Le responsabilità e gli incarichi sono definiti da procedure e meccanismi interni di gestione attraverso un **Mansionario** che consente un'adeguata e corretta circolazione delle informazioni, al fine di creare, sviluppare e potenziare la sinergia delle competenze.

All'interno di ogni sede operativa è presente un **Direttore** che ha la responsabilità dei servizi e del risultato dell'attività svolta nella propria struttura, nonché il compito di coordinare il personale preposto alle attività nella sede. In due sedi (Casa degli Amici e Casa dell'Emmanuele) il Direttore è un membro della Famiglia di Maria.

Nel 2023 il Consiglio Direttivo si è riunito 6 volte, il Collegio dei revisori 1 volta e l'Assemblea dei Soci 1 volta per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2022 e Preventivo 2023. Nel corso dell'Assemblea dei Soci si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO			
Nominativo	Carica	Inizio mandato	Fine mandato
Striglia Paola	Presidente	Aprile 2023	Aprile 2026
Croci Davide	Vice-presidente	Aprile 2023	Aprile 2026
Baldo Roberto	Economo	Aprile 2023	Aprile 2026
Guglielmi Mirella	Segretaria	Aprile 2023	Aprile 2026
Ghielmetti Marialuisa	Consigliere	Aprile 2023	Aprile 2026

1.3 Gli organi associativi e la struttura organizzativa

Le Sedi operative FIDES

ITALIA

1. Casa degli Amici
2. C.A. Casalpusterlengo
3. Ca' Nostra Corbetta
4. Ca' Nostra Mesero
5. Ca' Nostra Cornaredo
6. Casa Carla Maria
7. Salone Multifunzionale
8. Casa dell'Emmanuele
9. Ca' Nostra Leini'



Casa degli Amici (1973)



Ca' Nostra Corbetta (1981)



Ca' Nostra Mesero (1984)



Ca' Nostra Cornaredo (1988)



Casa Carla Maria (1998)



Salone Multifunzionale (2010)

MADAGASCAR

1. Missione Sakalalina
 - Centro Sviluppo Rurale
 - Centro Sanitario Rurale



Casa dell'Emmanuele (1994)



Ca' Nostra Leini (1978)



Missione Sakalalina-CSR (1973)

CULTURA ORGANIZZATIVA

FIDES ONLUS si distingue per un **clima organizzativo** pervaso da disponibilità, collaborazione, rispetto delle regole interne ed esterne, rispetto per le singole persone, senso di appartenenza e di affiliazione.

Questo clima organizzativo è emanazione dei principi del primo portatore di interesse di Fides Onlus, in Italia e in Madagascar: l'**Associazione Famiglia di Maria**. I suoi membri, oltre a sostenere i progetti Fides con il loro lavoro e le loro risorse economiche, rappresentano la guida etica e spirituale ed esortano il Consiglio Direttivo a procedere secondo gli insegnamenti di **Padre Mario Lupano** e i suoi valori originari.

Per quanto riguarda la **comunicazione interna**, con l'utilizzo degli strumenti più adatti, si è cercato di trasmettere messaggi efficaci e aiutare il personale a capire meglio i valori e la strategia organizzativa. Il metodo applicato consente di ottenere discreti risultati in termini di efficienza e di partecipazione attiva.

Nel campo della **comunicazione esterna** si è cercato di mantenere, attraverso gli strumenti comunicativi già presenti e consolidati, il livello dell'immagine che l'associazione proietta di sé all'esterno.



1.4 Le Persone

L'attenzione che FIDES da sempre presta alle Risorse Umane deriva dall'ovvia considerazione che, per un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, il vero ed essenziale capitale è costituito dai collaboratori. Dalla loro professionalità, capacità, serenità e benessere dipende l'appropriatezza e l'efficacia dei servizi erogati, il livello qualitativo di cura prestato alle persone accolte nelle Case.

Il primo obiettivo fondamentale che FIDES persegue è quello di creare occupazione di qualità e di promuovere qualità nel lavoro. Ciò comporta operare per assicurare ai dipendenti la continuità occupazionale e salariale, la garanzia e la certezza dei diritti contrattuali, azioni di aggiornamento e formazione, tutela della salute e della prevenzione degli infortuni.

Il personale, come precisato in seguito, è il principale beneficiario della distribuzione del valore aggiunto prodotto dall'associazione, è costituito da diverse figure specializzate soprattutto nel campo sanitario, sociale e pedagogico. Parallelamente la FIDES cerca di coinvolgere e valorizzare i volontari e cooperanti nei tre diversi settori d'intervento, secondo le loro personali competenze tecniche ed esperienze professionali.

Tutte le risorse umane di Fides Onlus osservano il **Codice Etico** ed il **Mansionario interno**.

Lavoratori e volontari sono motivati e consapevoli che insieme si costruisce il bene comune dando speranza ai "vecchi e nuovi poveri" in Italia e Madagascar.



Le risorse umane di Fides Onlus: dipendenti e professionisti

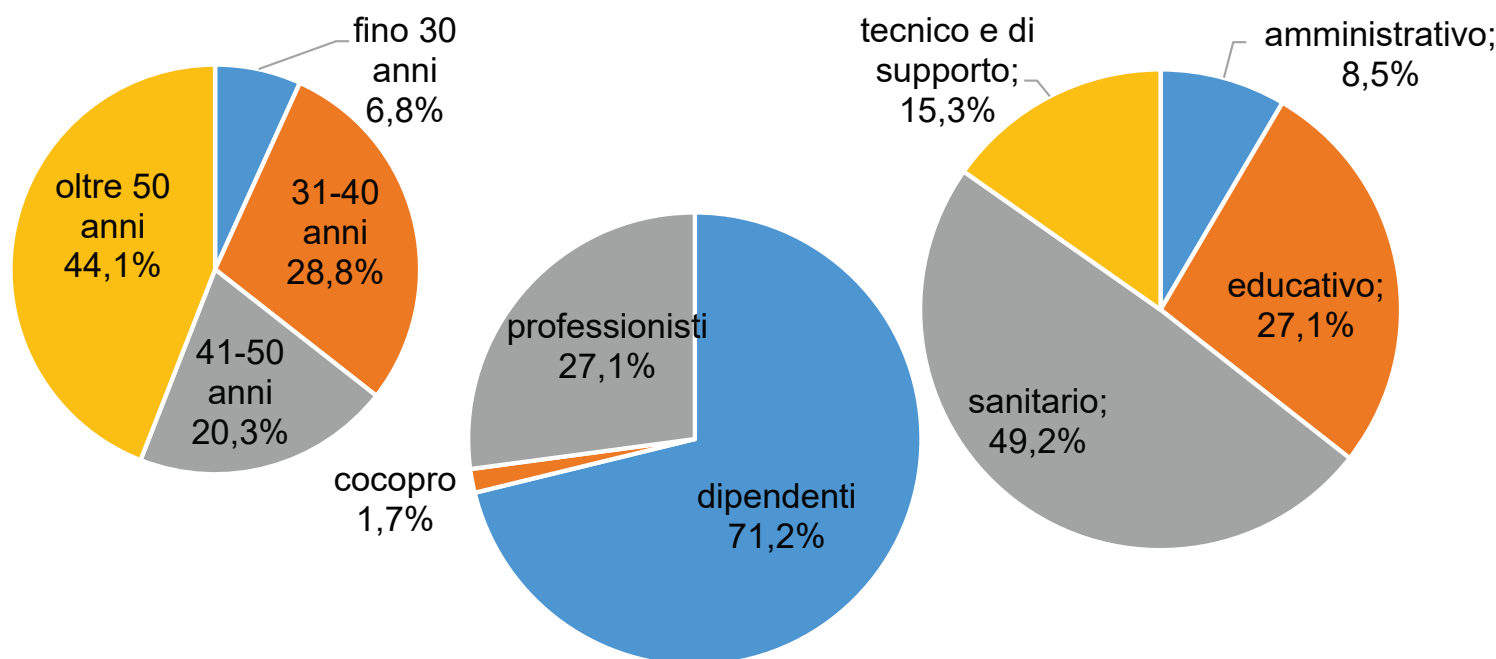
La FIDES ha continuato a mantenere stabile l'occupazione compensando il turnover di dipendenti. Nell'anno ci sono state n. 7 assunzioni a tempo determinato, n. 1 assunzione a tempo indeterminato e n. 9 dimissioni.

FIDES ONLUS è attenta a favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone giunte in Italia per costruirsi un nuovo futuro e pone particolare interesse all'inclusione di genere, promuovendo il lavoro femminile.

Tra le nuove assunzioni, nell'ultimo anno si nota un incremento di educatori di età variabile e compresa tra i 24 e i 54 anni.

Nel 2023 la distribuzione percentuale del personale mostra che il lavoratore medio della Fides è **donna in età matura, svolge una mansione sanitaria e proviene dall'Italia.**

N. dipendenti e professionisti nel 2023: 59



RAPPORTO DIPENDENTI ASSOCIAZIONE

Contratto UNEBA	
Retribuzione lorda annua minima	17.061,00
Retribuzione lorda annua massima	30.425,00
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1,78

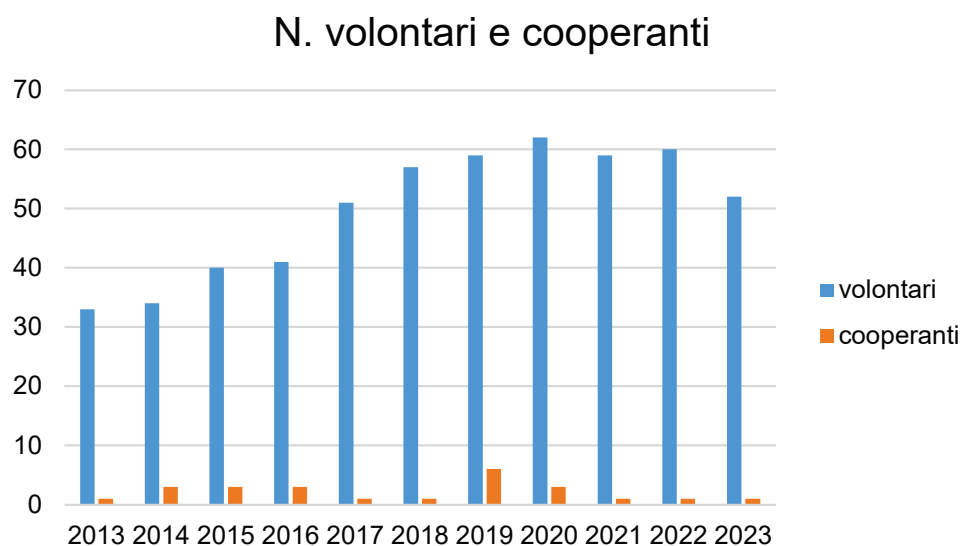
Si segnala che circa la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti con maggiore/minore retribuzione viene rispettato il rapporto massimo di 1 a 8 previsto dall'art. 16 del D.lgs.n. 117/2017.

I dipendenti vengono retribuiti in modo omogeneo.

Le risorse umane di Fides Onlus: volontari

Negli ultimi anni FIDES ONLUS è riuscita a mantenere costante il numero dei **volontari**. Sono **53** le persone che affiancano il personale in servizio nelle attività di accoglienza e ascolto degli ospiti, preparazione dei pasti, servizi di lavanderia e altri servizi richiesti di volta in volta nelle rispettive sedi operative.

La distribuzione tipologica dei nostri volontari nel 2023 evidenzia che la maggior parte di essi ha prestato servizio **dalle 3 alle 6 ore settimanali**, è composta prevalentemente da **donne, con un'occupazione, di età oltre i 64 anni** e con un titolo di studio di **licenza media superiore**.



Il numero dei **cooperanti** è ridotto per la crescente difficoltà degli spostamenti in Madagascar dove le strade sono sempre più rovinata e raggiungere il villaggio di Sakalalina è sempre più complicato.

Prezioso il contributo dei cooperanti, che vivono sia un'esperienza di crescita personale, sia una valida esperienza di apprendimento e scambio professionale con il personale malgascio, in particolare quello sanitario.

Tra i cooperanti è compresa la Direttrice dei Servizi generali e amministrativi dell'Ospedale di Sakalalina e delegata presso la ONG FIDES in Madagascar.

Tutti i volontari e cooperanti sono assicurati contro infortuni e malattie e per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi.

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel 2023 il personale ha partecipato a numerose sessioni di **formazione**, di seguito l'elenco dei corsi:

1. Incontri di équipe
2. Incontri di supervisione
3. Diritti senza dimora: il contrasto alla povertà estrema tra nuovi bisogni e nuove sfide
4. "Lavoro sociale con cittadini migranti"
5. Il welfare lombardo verso la sostenibilità sociale: quale benessere nel 2028?
6. Questionario inter-ordinistico Pari Opportunità 2022
7. Giovani, consumo di sostanze ed intervento precoce fra mito e realtà
8. Intervento precoce e riduzione del danno in alcologia
9. Esperienze di primo utilizzo delle nuove formulazioni di farmaci agonisti nella clinica del Disturbo da Uso di Oppiacei - Quali prospettive di cambiamento per i Servizi?
10. Intervento precoce e riduzione del danno in alcologia
11. Età evolutiva e sistema familiare
12. Le ferite dell'anima, il dolore del corpo: L'emdr nell'intervento psicologico in psicosomatica e nelle malattie organiche gravi
13. La riforma della sanità territoriale e la presa in carico e la gestione sul territorio del paziente complesso tra appropriatezza e sostenibilità
14. Infezione pneumococcica e vaccinazione: storia, evoluzione e prospettive future
15. Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico
16. Evoluzione del ruolo dell'animale da affezione: significato storico e impatto sociale
17. Problemi di psicoterapia
18. Psicologi in pratica: la vita professionale e le nuove tecnologie dopo la sfida pandemica"
19. Adesione Tavolo delle Povertà Comune di Cornaredo
20. Corso a per junior "Informazione"
21. Corso BLSA
22. Seminario del Coordinamento Italiano delle Case Alloggio per persone con Hiv/aids
23. Corso formativo junior



1.5 Chi opera insieme e attorno a noi

Sono portatori d'interesse (stakeholders) tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'associazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'associazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Distinguiamo in essi due grandi tipologie:

stakeholder esterni: ovvero i beneficiari dei nostri progetti; i donatori privati e gli enti finanziatori; le istituzioni pubbliche quali le aziende sanitarie, gli enti locali, enti di assistenza e di formazione, le università; le aziende, i fornitori, le banche e le assicurazioni; i partner di progetto e le altre Organizzazioni Non Profit, i coordinamenti (Fio.psd, Caritas Ambrosiana, Ciesevi Milano, CEAL, CICA, CRCA, VIM e AIM e rete ONG malgascse); le parrocchie, le comunità territoriali e l'ambiente;

stakeholder interni: gli organi statutari (soci, consiglieri, revisori); i volontari ed i cooperanti; i lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti).

Con i portatori d'interesse cerchiamo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio e di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la nostra visione e missione.

A loro volta gli interlocutori interni ed esterni possono essere raggruppati per tipo di rapporto in:

soggetti beneficiari dei servizi o più in generale delle attività associative e progettuali (persone con problematiche di dipendenza (alcol, droga, gioco); persone in Hiv/Aids; persone senza dimora; popolazione malgascia ed in particolare donne, bambini, famiglie e persone vulnerabili aiutati attraverso i partner locali: ONG Fidélité pour le Développement Social (ONG FIDES malgascia) e Centro di Sanità Rurale (CSR) di Sakalalina);

soggetti che forniscono risorse economiche, materiali o immateriali in modo diretto o indiretto (Famiglia di Maria, organi statutari, volontari, donatori privati, finanziatori pubblici);

soggetti con cui Fides ha rapporti lavorativi, di tipo commerciale o finanziario (fornitori, banche e assicurazioni, consulenti, collaboratori, dipendenti);

soggetti con cui Fides collabora per la realizzazione di servizi, progetti, attività e la promozione di reti territoriali (ATS/ASL, Servizi Sociali, Enti Pubblici Territoriali, Comunità territoriali, parrocchie, coordinamenti, Organizzazioni Non Profit, Università, Enti di formazione).

FIDES ONLUS è una grande **famiglia** che coinvolge attivamente tutti i suoi **portatori d'interesse**.

FIDES ONLUS vuole essere vicina e portare aiuto e speranza alle persone più vulnerabili che desiderano uscire dalle difficoltà incontrate nella vita e ricostruirsi un avvenire in serenità in **Italia** e **Madagascar**.

Ci rivolgiamo a persone in Hiv/Aids, dipendenti da alcol e sostanze, senza dimora, minori in affido, persone singole e famiglie vulnerabili e alla popolazione del Madagascar.

L'intervento svolto con costanza e dedizione comprende una serie di prestazioni volte a soddisfare le necessità quotidiane, il mantenimento di un equilibrio psico-fisico e, ove necessita, a facilitare il reinserimento sociale.

Modalità del coinvolgimento dei nostri portatori d'interesse

Organi statutari: questionario valutazione interna; verbali assemblee.

Volontari: incontri formativi; schede e relazioni sulle attività realizzate.

Lavoratori: gruppi di lavoro; supervisione; corsi di aggiornamento; giornate di ritiro spirituale.

Beneficiari: accoglienza residenziale; colloqui, supporto psicologico e spirituale; questionari di gradimento (inclusa la popolazione malgascia); momenti di ascolto e dialogo con famiglie e persone in condizione di disagio.

Finanziatori: relazioni e valutazioni progetti realizzati.

Enti pubblici: convenzioni; accreditamento; relazioni e verifiche dei percorsi riabilitativi, questionari di formazione.

Fornitori: nessuna modalità.

Partner, ONG, ONP: elaborazione progetti; relazioni su azioni realizzate; incontri di verifica.

Territorio e ambiente: incontri amministrazioni comunali per definizione progetti.





Attività istituzionali

I servizi offerti nel 2023 nelle sedi operative

	Persone affette da Hiv/Aids	Persone affette da dipendenze	Persone senza dimora	Altre persone vulnerabili	Popolazione del Madagascar (*)
Numero di ospiti accolti	28	42	27	No	ONG e CSR
Giornate di accoglienza	7.268	5.240	3.393	No	ONG e CSR
Media giornate per ospite	260	124	126	No	ONG e CSR
Assistenza sanitaria	Sì	Sì	No	No	CSR
Educazione e formazione	Sì	Sì	No	No	Sì
Orientamento e ascolto	Sì	Sì	Sì	Sì	ONG
Attività culturali	Sì	Sì	No	No	ONG
Attività di socializzazione	Sì	Sì	No	No	ONG
Cultura religiosa	Sì	Sì	No	No	ONG e CSR
Inserimento lavorativo	Sì	Sì	No	No	ONG e CSR
Sostegno economico	No	No	Sì	Sì	ONG
Tutela ambientale	No	No	No	No	ONG
Raccolta fondi, beni in natura	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

(*) le attività in Madagascar sono sviluppate attraverso i partner locali: ONG Fidélité pour le Développement Social e Ospedale di Sakalalina (CSR)

2.1 Attività socio- sanitarie

Nelle tre **Case Alloggio per persone in HIV/AIDS** - site a Cornaredo (MI), Leinì (TO) - l'impegno ha continuato a comprendere interventi di natura sanitaria e psico-socio-pedagogica per favorire il miglioramento delle condizioni e della qualità di vita delle persone accolte e per cercare insieme risposte a bisogni di presenza, di significato, di dipendenza 'terapeutica'.

Le persone accolte nel 2023 sono state complessivamente:

- n. 16 a Ca' Nostra (di cui n. 6 nuovi ingressi, n. 4 trasferimenti/dimissioni, n. 2 decessi), per un totale di n. 3.340 giorni presenza.
- n. 12 a Casa dell'Emmanuele (di cui n. 2 nuovi ingressi, 1 auto-dimissione, 0 decessi) per un totale di n. 3.928 giorni presenza.

Rispetto al 2022 a Ca' Nostra e a Casa dell'Emmanuele si è registrato un aumento di giorni di presenza, rispettivamente +237 e +414.

Per ogni paziente è stato predisposto e aggiornato il PAI e il PEI (Progetto Assistenziale e Progetto Educativo individualizzato), in cui vengono declinati gli obiettivi e previste le prestazioni sulla base dei bisogni evidenziati. La verifica è stata svolta dalle équipes interne delle singole Case Alloggio e periodicamente con gli operatori dei Servizi inviati.



Garantito quotidianamente agli ospiti il **supporto psico-socio-pedagogico** per favorire il benessere personale e di gruppo e promuovere i rapporti con la rete familiare e amicale di ciascuno.

Continui gli interventi di **assistenza sanitaria e infermieristica** e i rapporti con i reparti ospedalieri. Si è continuato a rispettare le «Linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid19».

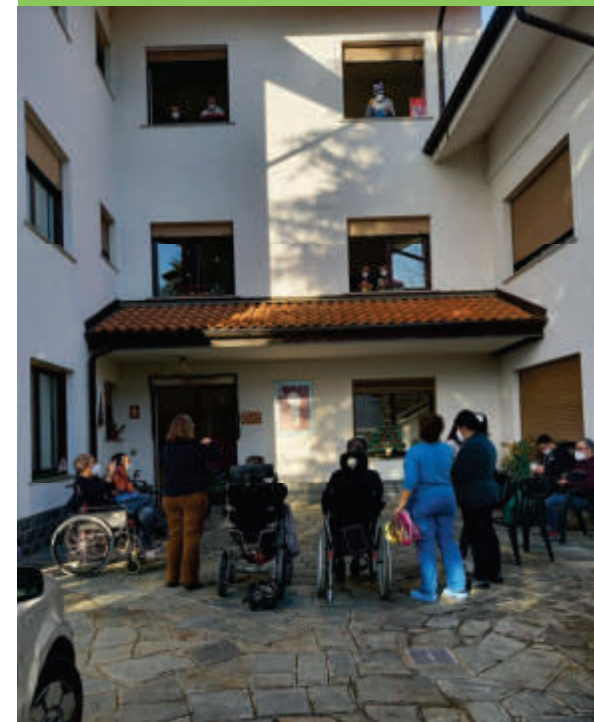
Garantita l'**assistenza spirituale** con la possibilità di partecipare a celebrazioni liturgiche in struttura, grazie alla collaborazione di sacerdoti.

Compatibilmente con le condizioni di salute degli ospiti, sono state proposte all'interno delle Case molteplici **attività laboratoriali** di carattere espressivo e di potenziamento cognitivo, nonché il coinvolgimento in semplici attività domestiche.

Sono state organizzate passeggiate e uscite giornaliere di gruppo. Pazienti e operatori di Casa dell'Emmanuele hanno partecipato a un breve soggiorno estivo al mare.

L'**organico del personale** è rimasto pressoché stabile sia Ca' Nostra che a Casa dell'Emmanuele. Con regolarità gli operatori hanno partecipato a riunioni di équipe, incontri di supervisione, corsi di formazione.

Il C.I.C.A - Coordinamento delle Case Alloggio - ha organizzato corsi di formazione per operatori e nel mese di maggio un seminario a Torino sul tema «**COSA PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DI FUTURO**». Vi hanno partecipato anche ospiti delle Case Alloggio. Agli interventi di relatori sono seguiti lavori di gruppo con riflessioni sul futuro personale (il mio futuro) e sul futuro delle Case (Hiv, prevenzione, progetti in atto), allo scopo di scambiarsi contenuti, fare rete, intraprendere insieme nuovi progetti.



2.2 Attività pedagogico- riabilitative

Nel corso del 2023, le Comunità Ca' Nostra di Corbetta e di Mesero, realtà pedagogico-riabilitative, iscritte nel Registro dei "Servizi accreditati" della Regione Lombardia, hanno continuato ad accogliere pazienti con problemi di dipendenza patologica per lo svolgimento di percorsi pedagogico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo.

Le comunità pedagogico-riabilitative hanno accolto n.**42** persone con problemi di dipendenza patologica, di età compresa tra i 21 e i 64 anni, per un totale **di 5.240** giorni di presenza.

Nelle due comunità si è continuato a rispettare le «Linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid19».

Nel FASAS dei pazienti è stata mantenuta una Cartella Specifica denominata "Scheda Integrativa FASAS dedicata alla Gestione clinica, Assistenziale, e Organizzativa del paziente presente in Comunità in riferimento al Covid19".



Attività Formativa svolta dalle équipes Educative delle Comunità

Uno degli obiettivi perseguiti è stato quello di **implementare le competenze teoriche e pratiche degli operatori** nella gestione dei pazienti e dei loro Progetti Educativi Individualizzati. L'attenzione al paziente e a tutte le fasi di cura è stato l'aspetto al quale è stata dedicata attenzione costante.

Gli operatori hanno svolto un incontro settimanale di équipes coordinato dal Direttore e n. 6 incontri di **Supervisione** della durata di due ore, programmati nel 2023 con cadenza bimensile, condotti da un Supervisore esterno che ha svolto inoltre incontri di formazione sul tema della conduzione dei gruppi in Comunità, con la presenza nella conduzione del gruppo stesso sia dell'educatore che della psicologa.

Per gli operatori è stata programmata l'**équipe educativa**, separata per ognuna delle due sedi, con cadenza settimanale ed è stata confermata una Equipe Unita con cadenza bimestrale di contenuto formativo per gli operatori. Le équipes hanno continuato a svolgersi in presenza e questo ha permesso alle equipe di svolgere con maggiore efficacia il proprio compito lavorativo.

Gli operatori, individualmente o in gruppo hanno partecipato nell'anno 2023 a diversi momenti formativi (con attestati corrispondenti alla formazione sostenuta conservati nella documentazione per la vigilanza). Una particolare attenzione nella formazione di équipes è stata dedicata alla **valutazione multidimensionale e multidisciplinare** per la presa in carico dei pazienti. La definizione delle nuove procedure di presa in carico e di gestione delle liste di attesa hanno permesso di operare una migliore valutazione multidimensionale del paziente che chiede di essere preso in carico nelle nostre Comunità. Per ognuno dei pazienti accolti, dopo una fase iniziale di conoscenza e l'individuazione dei loro bisogni, sono stati predisposti **Progetti Educativi e riabilitativi personalizzati** (PEI) condivisi dall'équipe con il paziente stesso.





I Colloqui personali sono stati condotti con cadenza settimanale sia dall'educatore di riferimento e sia dalla psicologa.

I gruppi educativi presenti nel percorso di Comunità sono stati:

1- La Traccia: incontro settimanale condotto dagli educatori, che rappresenta il momento formativo centrale nella vita di Comunità, occasione di riflessione e discussione sui momenti e sui valori dell'esistenza umana. I temi prevalentemente affrontati nella Traccia durante il 2023 sono stati: La cura della affettività, della sessualità e della rete familiare della persona, la costruzione di un nuovo umanesimo partendo dalla critica della Società dell'uomo a una dimensione.

2- Il Dono: nel tempo di preparazione al Natale 2023 è stato ripreso su proposta del Direttore delle Comunità il Progetto: "Dove troveremo tutto il pane", un progetto di solidarietà tra le Comunità Fides Cà Nostra di Corbetta e Mesero e la Missione di Sakalalina in Madagascar.

3- Gruppo psicoeducativo: condotto da 1 educatore e dalla psicologa su tematiche predisposte anche nel confronto con il Supervisore.

4- "In gruppo": ex «Riunione Organizzativa», ha portato avanti dall'educatore di giornata e si può svolgere tutti i giorni della settimana. Il gruppo è una occasione di lavoro per i pazienti sulle dinamiche relazionali esistenti nelle giornate della Comunità.

5- Gruppo con il Direttore: condotto dal Direttore con la presenza di tutti pazienti su tematiche predisposte dal Direttore come occasione di confronto e di ascolto e di formazione per il gruppo dei pazienti. Nel 2023 è stato possibile attivare 4 incontri per ogni Comunità;

6- Gruppo incontro di lettura: lettura di testi, scritti, libri che ha la funzione di aiutare i pazienti a confrontarsi su tematiche formative culturali e stimolare la capacità di lettura dei pazienti. Gli articoli proposti sono stati n. 15 a Corbetta e n. 30 a Mesero;

7- Gruppo Accoglienza: gruppo che si riunisce ad ogni nuovo ingresso in Comunità. Ha un suo protocollo specifico nel quale vengono indicati obiettivi e contenuti. E' una occasione per tutto il gruppo per riprendere in mano il Regolamento della Comunità.

Resoconto delle **attività svolte** nell'anno 2023 riferite alla Programmazione Giornaliera:

- creazione di soggetti ed elementi per allestimento del presepe, sia nella versione tradizionale (allestito all'interno delle Comunità) sia con un laboratorio creativo con l'aiuto di una Arteterapista che ha permesso ai pazienti una propria elaborazione artistica, allestita nel presepe esterno alla Comunità;
- incontro settimanale con Don Marcello a Corbetta e con Don Maurizio a Mesero;
- Incontri volti al recupero di carenze nel percorso formativo dei pazienti;
- due momenti formativi con la presenza degli operatori del Settore Prevenzione della LILT di Milano sulla disassuefazione dal fumo e acquisizione di stili di vita sani improntati alla cura della salute e della attività sportiva;
- Attività sportive, ricreative, culturali;
- Attività periodica di cineforum su tematiche programmate dall'équipe educative;
- Attività di occupazioni manuali: svolgimento dei lavori domestici, lavori di piccola manutenzione, assemblaggio, coltivazione orto, allevamento piccoli animali;
- Proiezione di documentari di cultura generale (storia, geografia, politica, scienza, astronomia);
- Attività di Volontariato di gruppo dalle 10 alle ore 16 in Villa Annoni;
- Sacramento della cresima per un paziente di Corbetta;
- Uscite giornaliere presso il Parco del Ticino, in Liguria, Val Veny, Val Vigizzo;
- Soggiorno estivo settimanale a Cervinia in Valle d'Aosta con gli educatori. Il tema seguito è stato quello della fatica con un momento formativo ogni giorno condotto dagli operatori;
- In Luglio e Agosto attività in piscina a Inveruno;
- Cena del Dono con pazienti e operatori in prossimità del Natale;
- attività motoria con cadenza settimanale;
- "Giornata della Casa" in primavera ed autunno in entrambe le Comunità. In questa giornata i pazienti e gli educatori hanno la possibilità di approfondire il significato della casa come luogo di cura delle relazioni attraverso momenti di riflessione (video, letture, film) e lavoro pratico volto alla manutenzione e alla pulizia degli ambienti di vita della Comunità;
- Uscite di gruppo o individuali (con o senza accompagnamento) per: visite mediche, commissioni, colloqui presso SERT/SMI/NOA/UEPE, Messa, teatro, visite ai familiari, volontariato c/o parco o oratorio.





Esiti raggiunti dai pazienti nel corso dell'anno:

- ✓ N. richieste di inserimento ricevute: 78 (di cui n 61 dal carcere);
- ✓ N. nuovi ingressi: 28;
- ✓ N. 3 persone hanno concluso il percorso comunitario dopo aver avviato l'inserimento lavorativo e si sono stabiliti all'esterno;
- ✓ N. 2 persone sono stati trasferiti in un'altra realtà comunitaria dove proseguire il programma;
- ✓ N. 8 persone si sono autodimesse avendo stabilito in autonomia di aver svolto il percorso per un periodo sufficiente di tempo;
- ✓ N. 10 persone sono rientrate in carcere;
- ✓ N. 8 persone continuano il percorso nel 2024 a Corbetta;
- ✓ N. 7 persone continuano il percorso nel 2024 a Mesero.

Lavoro di rete territoriale:

- rapporti con Servizi preposti alla cura della persona che presenta problemi di dipendenza e problemi giudiziari;
- incontri con scolaresche (c/o scuole) e gruppo scout per la sensibilizzazione degli adolescenti al problema delle dipendenze e della sieropositività/Aids e lo scambio di esperienze;
- incontri organizzati dal CEAL (Coordinamento Enti Ausiliari Lombardi) per esaminare aspetti di criticità comuni alle varie realtà comunitarie e per confrontarsi su possibili soluzioni e/o negoziazioni con la Regione;
- Incontri con le Amministrazioni Comunali di Corbetta e Mesero per la definizione di diverse progettualità:
 - sostegno al Progetto di Prevenzione e contrasto del Gioco d'azzardo Patologico gestito dal Comune di Corbetta;
 - firma del Contratto di comodato per l'utilizzo dell'appartamento di Casa Betania presso lo stabile della Parrocchia di Mesero.

Durante la permanenza in Comunità del paziente, il **rapporto con la famiglia** - se valutato costruttivo per il paziente e riferito ad un obiettivo specifico del suo PEI - è stato mantenuto.

Tutti hanno richiesto un forte **supporto psicologico** per motivarsi al cambiamento, rafforzare l'autostima personale-emotivo-relazionale, imparare a dar senso a gesti e scelte della quotidianità, svolgere responsabilmente compiti, progettare il futuro.

Le principali cause degli **abbandoni** vanno ricercate nelle motivazioni che spesso sono poco centrate sulla problematica della dipendenza, ma spesso su problemi esterni alla persona quali il lavoro, la casa, le relazioni familiari. Di conseguenza le persone facilmente sono auto-convinte che la risoluzione della loro problematica di dipendenza debba essere affrontata con la ricerca del lavoro e di una soluzione abitativa.

Il **lavoro educativo** in Comunità sollecita i pazienti a ricercare nella loro storia di vita e nelle relazioni disfunzionali le radici della propria dipendenza che è sintomo di complesse problematiche. Questa complessità e la fatica connessa al lavoro di recupero della propria storia personale, con la necessità di riprendere contatto con vicende emotivamente dolorose, rendono non automatica l'adesione del paziente al lavoro proposto in Comunità. Per i pazienti risulta peraltro molto faticoso accogliere i tempi del lavoro educativo che non possono essere quelli del massimo risultato con il minimo sforzo.

Uno spazio particolare è stato dedicato alla cura, compilazione, conservazione e archiviazione dei **FASAS** (fascicoli personali) dei pazienti.

Prezioso il servizio prestato da **volontari**. Nel corso dell'anno abbiamo avuto modo di prendere contatto con alcuni volontari provenienti dalle realtà dell'Associazione o del lavoro nel Settore Socio-sanitario. (Accompagnamenti dei pazienti, corso di lingua italiana per stranieri, attività di animazione, attività domestiche, presenza in Comunità per attività di tipo ludico-ricreativo-sportive, presenza in turnazione diurna e anche notturna nelle Comunità).

Buono il coinvolgimento a Ca' Nostra di Mesero dei pazienti nel **laboratorio di riparazione bici "Il freno giusto"** e nel **laboratorio di pasticceria "Mani in pasta"**. Quest'ultimo, finanziato da Regione Lombardia, ha previsto un percorso di formazione sulla panificazione e pasticceria, utilizzando il locale adibito a forno presente a Mesero.



2.3 Attività nel settore sociale

Accoglienza serale-notturna senza dimora

La **Casa degli Amici** ha continuato ad offrire gratuitamente accoglienza serale-notturna a persone “senza dimora”. Nel 2023 ha accolto 27 persone, di cui 15 extra-comunitarie.

I valori riguardanti la struttura voluta da Padre Mario Lupano sono:

- partire dai bisogni della persona
- essere un ambiente familiare
- assicurare continuità di servizio
- mettere in atto modalità di aiuto per ridare fiducia e volontà di ripresa

I fattori di rischio di caduta nella povertà e di abbandono sono molteplici e in aumento a motivo anche della grave crisi sociale in atto: perdita del lavoro, rottura dei rapporti familiari, sfratto abitativo, disturbi di natura psichica, problemi di dipendenza.

Tra gli ospiti ci sono **persone deboli e fragili** e persone che per anni hanno vissuto una vita decorosa, ben inserite nella società.

La rottura dei legami familiari, in continuo aumento, porta quasi sempre per l'uomo la perdita dell'abitazione e spesso del lavoro. A questo si aggiungono stati di malattia invalidante che ne aggravano ulteriormente la situazione.

In particolare, per stranieri in Italia da anni, lo stato di malattia porta alla perdita del lavoro e alla impossibilità di far fronte all'affitto.

Al momento della dimissione ospedaliera, per la persona senza dimora, i problemi si aggravano ulteriormente in quanto a Milano esiste un solo centro post-ricovero a cui poter accedere.

Il traguardo non è sempre l'autonomia. Per tutti il passo importante da compiere è comprendere che serve "prendere in mano la propria vita e guardarsi dentro!".

Il bisogno non è solo avere a disposizione beni materiali, ma riuscire a stabilire una relazione in cui l'ascolto e il dialogo assumono particolare valore.

La Casa degli Amici vuole essere una **realtà comunitaria viva**: in nome del Vangelo essa offre accoglienza gratuita alla persona nel rispetto della dignità, della storia e dei bisogni di ciascuno; cerca inoltre di condividere con discrezione situazioni e problemi perché ciascuno possa sentirsi meno solo.

La Casa può contare sulla collaborazione e solidarietà di tante persone che la percepiscono come un bene comune da preservare e sostenere. Persone amiche, vicini di casa, commercianti, quasi giornalmente, forniscono alimenti e beni di prima necessità. Oltre agli Amici della Casa, i beni ricevuti vengono consegnati anche alle famiglie che si rivolgono alla Casa in cerca di aiuto.



Volontari: è ripresa l'attività dei volontari per il servizio dell'accoglienza e della cena.

Il **tempo di permanenza** è variato in base alle necessità della persona, raggiungendo e superando anche l'anno per le persone più anziane, ammalate, in grave difficoltà o con prospettiva di imminente sistemazione abitativa, n. 11 persone erano già presenti nel 2022.

I **periodi di permanenza**, avendo come riferimento l'anno solare, sono stati i seguenti:

n. 4 persone fino a 2 mesi

n.11 persone fino a 4 mesi

n. 12 persone fino a 7 mesi

Per un totale di n. **3.393 giorni di presenza**.

L'**età media** è stata di 65 anni e la distribuzione per fasce di età è stata:

n. 2 persone dai 41 ai 50 anni

n. 6 persone dai 51 ai 60 anni

n. 12 persone dai 61 ai 70 anni

n. 6 persone dai 71 a 80 anni

n. 1 persona oltre 80 anni

Le **professioni** delle persone sono molto diverse: impiegato, elettricista, cameriere, cuoco, operaio, panettiere, muratore, oltre a pensionati e disoccupati.



La difficoltà a trovare una sistemazione consono successiva, alternativa al ritorno in strada, fa aumentare il tempo di permanenza degli ospiti. Non è raro il caso di persone per le quali non vi è possibilità di una sistemazione definitiva che, dopo aver soggiornato in altre strutture per il periodo prestabilito, ritornino a chiedere accoglienza.

Lo stile familiare facilita l'osservanza del regolamento della Casa, ma soprattutto favorisce rapporti improntati alla cordialità e al rispetto reciproco.

L'ospitalità è totalmente gratuita: nessun tipo di ricompensa viene accettato dagli ospiti.

Pur non avendo stipulato "convenzioni con enti pubblici", **la Casa degli Amici opera in rete** sia con servizi pubblici, sia con realtà del privato sociale.

In particolare, vengono mantenuti rapporti con:

Opera Cardinal Ferrari - accoglienza diurna
SAM-Servizio Accoglienza Milanese Caritas
SAI-Servizio Accoglienza Immigrati Caritas
Ronda della Carità - unità di strada
Centro S. Antonio - centro di ascolto
Centri ascolto Parrocchie varie
Servizi sociali ospedalieri
Servizi Sociali del Comune di Milano: adulti in difficoltà
Enti hinterland Milano





Attualmente il rischio di entrare in una fase di povertà è una tendenza trasversale per età, provenienza e professione. Una povertà della quotidianità che abbassa l'età del disagio e coinvolge anche il ceto medio.

Il **reddito di cittadinanza** per cittadini italiani e stranieri regolari è un buon sostegno che permette alle persone di non dipendere dalla “carità” in tutto. Tuttavia, non è sufficiente per permettere un'autonomia di vita, a partire dalla “CASA”.

La Casa degli Amici ha sostenuto le proprie attività prevalentemente con **offerte da associati e da privati**.

In particolare:

- Autofinanziamento membri dell'Associazione 63 %
- Offerte in natura 7 %
- Offerte da singoli e enti privati 30 %

La Casa degli Amici risponde inoltre a bisogni primari di persone che frequentemente si presentano alla porta; offre **sostegno economico ad alcune famiglie di immigrati** che vivono ai margini della città o che stanno faticando per un inserimento dignitoso.

In particolare, nel corso dell'anno 2023 si è fatta carico del pagamento di spese relative al reddito insufficiente (54%) e agli alloggi (29%). Inoltre, ha distribuito alimenti che provengono da privati, associazioni, esercizi commerciali.

Per questi interventi la Fides ha istituito nel 2000 un “**Fondo Nuove Povertà**”, incrementato dal 2009 in poi dal contributo 5perMille.

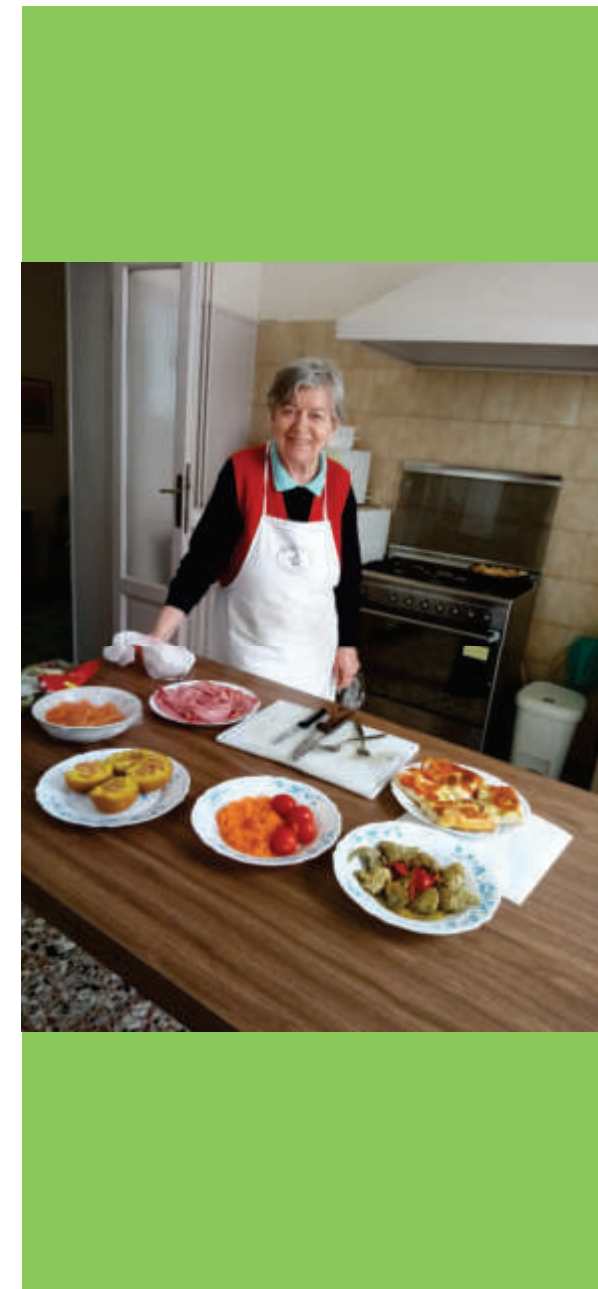


La Casa degli Amici è diventata, nel tempo, luogo a cui prestano attenzione vicini e conoscenti. **Molti** di loro, condividendone le finalità, **si impegnano come volontari** in vari servizi, tanto da percepire la Casa come un progetto comune.

La Parrocchia esprime la propria vicinanza con la stima e la collaborazione reciproca, impegnando i parrocchiani con raccolte e offerte di generi di prima necessità.

Inoltre, commercianti, ristoranti, scuole e soggetti privati offrono alimenti e indumenti.

La Casa è inoltre punto d'appoggio per arrivi / partenze di volontari e ponte di comunicazione con la **Missione di Sakalalina** (Madagascar) e sede di partenza dei pacchi destinati alla Missione, spediti tramite container.



Housing sociale

Sono rimasti attivi due progetti di housing sociale (**Casa Betania**) e nel corso del 2023 sono stati inseriti n.3 pazienti provenienti dalle Comunità Ca' Nostra dove avevano concluso il percorso riabilitativo, bisognose di svolgere un'ulteriore fase di accompagnamento al reinserimento, seguite da un educatore e dalla psicologa di Ca' Nostra con colloqui e sostegno rispetto alle esigenze legate al loro Progetto Educativo.

Ogni paziente ha firmato un contratto educativo che prevede l'impegno al pagamento di una quota per l'affitto.

Per ogni paziente è stato predisposto un Progetto Educativo Individualizzato e ogni paziente ha predisposto un planning delle attività settimanali da presentare in équipe.

Centro di Ascolto

Il Centro di ascolto di **Casalpusterlengo** offre uno spazio umano di attenzione, ascolto e rispetto a persone in situazione di bisogno per capire a fondo la natura del problema e, collaborando con la persona stessa, attivarsi per risolverlo. E' aperto a italiani e stranieri tramite servizio telefonico di ascolto e segreteria dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 16:00. Nel 2023: n. 25 richieste d'aiuto.

Ca' Nostra Leinì

Nel 2023 la Cooperativa La Terra Promessa 2 – con cui è stipulato un Contratto di Comodato della Casa sita a Leinì (TO) in Strada Zea, 1 – ha proseguito l'attività di Accoglienza Comunitaria per Minori Stranieri Non Accompagnati.

Tutti i ragazzi accolti sono stati impegnati nella frequenza della scuola per l'apprendimento della lingua italiana e sono stati coinvolti nel progetto di apicoltura, avviato nel 2021, sperimentandosi attivamente nella cura delle arnie.

Salone Multifunzionale «Padre Mario Lupano»

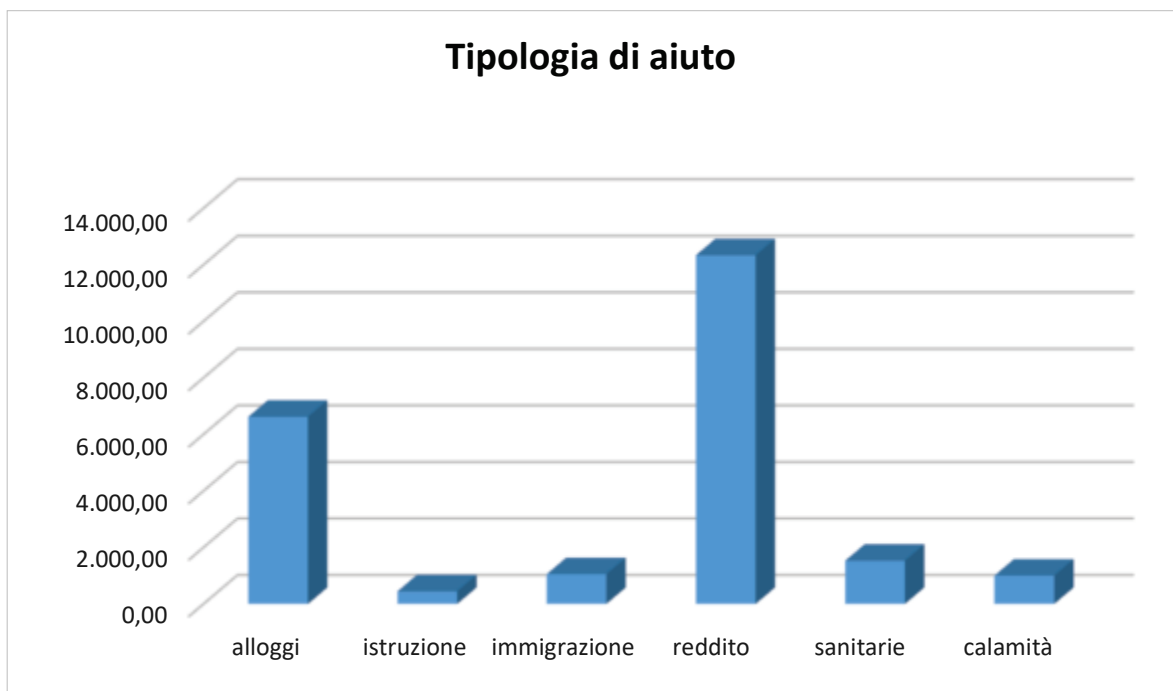
Nel 2023 il **Salone** è stato utilizzato per momenti conviviali e piccole feste: ritrovo delle persone presenti in Comunità Fides, ricorrenza del 25° anniversario della morte di Padre Lupano, veglie di preghiera.

Si tratta di un intervento economico finalizzato a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia di singoli e famiglie.

Nel 2023 il **Direttivo** ha deliberato di accantonare la somma di € 8.252,30 proveniente dal contributo 5xMille anno 2022 e accreditata nel 2023.

L'utilizzo del fondo durante l'anno 2023 è stato di € **22.970,00**.

Dato il saldo iniziale di € 23.742,71 a fine anno la dotazione del Fondo Nuove Povertà è di € **9.025,01**.



12 soggetti
singoli

12 famiglie

Fondo Nuove Povertà

2.4 Cooperazione internazionale

Missione di Sakalalina (Madagascar)

Contesto politico. Nonostante l'opposizione parli di un colpo di stato istituzionale, Andry Rajoelina è stato rieletto presidente della Repubblica del Madagascar nel dicembre 2023 dopo il primo turno delle elezioni presidenziali del 16 novembre. Il Presidente ha riconfermato Christian Ntsay alla carica di Primo Ministro e il nuovo governo, presentato ufficialmente il 14 gennaio 2024, comprende 27 ministeri.

Il Paese si è trovato ad affrontare sfide che il governo ha faticato ad affrontare con le risorse inizialmente a sua disposizione, ma queste interruzioni hanno innescato un rinnovato impegno per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Situazione economica e scenario di sviluppo. Per decenni, il Madagascar ha dovuto far fronte a una crescita insufficiente e a una povertà persistente, in gran parte dovuta ad una governance debole, a uno sviluppo inadeguato del capitale umano e fisico e ad una lenta trasformazione strutturale verso la modernizzazione. La situazione è aggravata dall'aumento delle crisi climatiche e dalla maggiore vulnerabilità agli shock esterni. Inoltre, la bassa crescita economica combinata con la rapida crescita della popolazione ha reso il Madagascar uno dei paesi con il tasso di povertà più alto al mondo, raggiungendo il 75% nel 2023 se ci riferiamo alla soglia di povertà nazionale.

In questo contesto, il piano strategico del paese per il periodo 2024-2028 rientra nella visione di una futura trasformazione della produzione agricola e alimentare nonché il miglioramento della protezione sociale per rafforzare la resilienza della popolazione malgascia. Un elemento chiave di questa ambizione è l'investimento nel capitale umano, che richiede un'azione coordinata tra istruzione, salute e nutrizione.

Sulla base dei risultati già ottenuti nell'affrontare le catastrofi e le emergenze, nel promuovere la protezione sociale e lo sviluppo rurale, il governo mira a rafforzare le capacità interne promuovendo la cooperazione con i partner esterni e con le Agenzie delle Nazioni Unite.

Il Programma Alimentare Mondiale (PAM) collaborerà a livello nazionale, subnazionale e locale con altri partner delle Nazioni Unite, Enti di ricerca, le comunità e le popolazioni colpite dalla crisi, i donatori e i paesi settore privato. Il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (PNUD) sosterrà azioni per dare risposte alle sfide legate a tre priorità strategiche: a) rafforzare il buon governo, lo stato di diritto e la sicurezza; b) stimolare la produttività del lavoro e creare posti di lavoro produttivi per redditi dignitosi e un'economia competitiva; c) rafforzare una gestione ambientale sostenibile, resiliente e inclusiva.

In prossimità del rientro in Madagascar di Agnese – Responsabile della Missione di Sakalalina – sono stati realizzati due incontri per “RINGRAZIARE” del dono di cinquant’anni di Missione e presentare gli obiettivi perseguiti in 50 anni della Fides a Sakalalina. Il primo incontro si è tenuto con le comunità Ca’ Nostra di Corbetta e Mesero e il secondo a Milano con volontari e amici.

Centro di Sviluppo Rurale (CDR)

Il CDR è un programma di solidarietà la cui missione è migliorare la vita delle popolazioni vulnerabili, promuovere la giustizia sociale e preservare l'ambiente. Di seguito le attività nei tre settori: sociale (A), educativo (B) e ambientale (C).

(A) Sostegno a Distanza (SAD). Da diversi anni il Sostegno a distanza è il cuore della nostra Missione perché garantisce scuola e cure ai bambini di Sakalalina e dei villaggi rurali limitrofi e contribuisce in modo importante alla lotta contro lo sfruttamento minorile. Molti bambini sostenuti a distanza hanno completato gli studi, divenendo un punto di riferimento per il proprio villaggio. Sono ora insegnanti, infermieri o semplici lavoratori manuali che danno il loro contributo consapevole per migliorare le condizioni di vita del loro prossimo.

Molti dei bambini aiutati sono diventati genitori, coscienti dei rischi connessi all’analfabetismo, dunque particolarmente attenti all’istruzione dei propri figli. In queste famiglie il circolo della sofferenza è stato notevolmente interrotto.

Nel corso del 2023 è stato fornito sostegno educativo e socioeconomico a **245 bambini/ragazzi** e alle loro famiglie.

Questa la suddivisione scolastica: n. 116 di scuola primaria e materna, n. 84 di scuola secondaria, n. 34 di scuola superiore, n. 11 universitari.

La **mensa scolastica** ha funzionato regolarmente garantendo 3 turni giornalieri. La mensa scolastica ha raggiunto in questi anni grandi risultati, permettendo di incrementare il numero di bambini che frequentano la scuola perché il pasto garantito è la motivazione per tanti bambini ad andare a scuola, visto che per molti di loro è l’unico pasto della giornata; è inoltre aumentato il livello di concentrazione degli alunni ed i risultati scolastici perché i bambini studiano ed apprendono più facilmente se ben nutriti; infine è migliorato lo stato di salute dei bambini grazie ad una dieta ricca, varia e sana.





Presso il Centro Sociale e il laboratorio informatico pubblico "**Vohikala**" si sono svolti corsi di recupero e informatica per gli studenti del liceo di Sakalalina. Il laboratorio informatico è un progetto nazionale gestito da due ragazzi che hanno terminato gli studi e che offre la possibilità a tutti di apprendere e utilizzare computer e software e offre inoltre servizi di stampa e fotocopia richiesti dalla popolazione.

Nel contesto dei **progetti di tutela e di sensibilizzazione ambientale e rimboschimento**, sono state organizzate giornate per gli allievi della scuola pubblica di piantumazione di alberi prodotti nel vivaio, inoltre sono state organizzate visite ai siti di riforestazione e all'orto botanico "Padre Mario Lupano".

Le nostre istitutrici seguono gli aspetti logistici, educativi e di animazione per tutti i ragazzi e i giovani del SAD per tutta una serie di attività come di seguito specificate.

Sono proseguite le attività settimanali di **educazione domestica**, tra cui taglio e cucito.

I bambini amano giocare in gruppo, inventare manufatti, ma anche giochi più fisici e sportivi; per questo, l'ONG mette a disposizione i propri spazi e attrezzature per lo svolgimento di **attività ludiche**. Le nostre istitutrici cercano di trasmettere il senso del gioco come esercizio di fantasia e creatività, un modo inoltre per stimolare la socialità e una partecipazione educata e solidale.

Nel quadro dello sviluppo locale, vengono affidati ad alcune famiglie piccoli lavori giornalieri di manutenzione orto-agricola che permettono loro di ottenere un **piccolo reddito familiare**.

(B) Sostegno all'istruzione e Sostegno ad altre iniziative sociali. Per contribuire al benessere di tutte le persone e combattere la malnutrizione, continuano i programmi d'informazione su nutrizione e igiene personale, nonché l'assistenza ospedaliera gratuita ai soggetti più vulnerabili, soprattutto a donne e bambini.

L'ONG ha continuato i lavori di costruzione delle aule del nuovo liceo di Sakalalina di cui beneficeranno più di 124 alunni e insegnanti.

(C) Lotta alla desertificazione, Tutela dell'ambiente e Sostegno alle persone svantaggiate. Un nuovo accordo firmato nel 2023 garantirà la capitalizzazione dei buoni risultati ottenuti nel decennio precedente sul sito di rimboschimento (circa 130 ha); questa fase-2 prevede nuove coltivazioni in serra, piantumazione, manutenzione, irrigazione, protezione degli alberi di foresta.

Anche il **giardino botanico** di Sakalalina cresce e si infittisce fornendo un'area di pace a contatto con la natura per adulti e bambini. Il Comune di Sakalalina ha sottoscritto un accordo che destina per 50 anni all'ONG i terreni sopra citati con l'onere di proteggerli, salvaguardandone l'unicità autoctona.



Altre attività di supporto

In seguito al completamento del nuovo **pozzo**, è stata completata la riabilitazione della vecchia cisterna allacciandola alla rete idrica. Questo sistema dovrebbe garantire la raccolta e distribuzione dell'acqua in caso di carenza dovuta a siccità o a scarsa adduzione dalle fonti sulla montagna. La Fides continuerà a garantire investimenti e manutenzione per tutti gli impianti e attrezzature adibiti al funzionamento di ospedale, di dispensario e di abitazioni del personale sanitario.

La **centrale fotovoltaica** della ONG FIDES ha fornito elettricità a strutture sanitarie e a residenze del personale.

Centro Sanitario Rurale (CSR)

Il Centro Sanitario Rurale ha continuato ad essere attivo per servizi di prevenzione, diagnostica, cura e somministrazione farmaci presso l'Ospedale di Sakalalina. Per il periodo 2023-27 è stato stipulato il X° Accordo di Partenariato Pubblico-Privato tra il Ministero della Salute del Madagascar, la locale ONG Fides e la Fides Onlus. **Importante il sostegno ai meno abbienti che ricevono le cure gratuitamente** (due volte l'anno vengono organizzate delle giornate di «porte aperte» con campagne di prevenzione e cure gratuite). Tenendo conto dell'ampiezza dei bisogni sanitari di prossimità, un'equipe sanitaria del CSR Soavimbahoaka - con l'aiuto logistico, materiali e farmaci da parte dell'ONG Fides locale - ha organizzato visite costanti mensili nei diversi villaggi per portare prevenzione e cure di base alle popolazioni più lontane dall'ospedale. Per i casi più complicati si è provveduto all'ospedalizzazione. Tutti i servizi sanitari hanno mantenuto un alto grado di qualità e i pazienti sono aumentati di numero rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 una équipe medica italiana si è recata al CSR a novembre, per una settimana nell'ambito del progetto «formazione sanitaria sulle emergenze in contesti a basse risorse». Attraverso una formazione teorica e pratica con l'ausilio di manichini si è promossa:

- la diffusione della cultura sulle emergenze;
- la conoscenza delle linee guida internazionali utili nella gestione delle emergenze sanitarie;
- la creazione di potenziali formatori locali.

Inoltre, sono state donate apparecchiature ed articoli sanitari utili nella pratica ospedaliera e l'emergenza. e ben 121 in urgenza.

Alcuni dati sui servizi prestatati nel 2023

Consulenze ambulatoriali:
27.216

Pazienti ospedalizzati:
2.297

Interventi chirurgici:
427

Parti in ospedale:
188

Esami di radiologia: 4.706
Esami di laboratorio : 13.675

Farmaci prescritti:
29.347

Visite odontoiatriche:
499



Partecipazione a incontri tematici, istituzionali e coordinamenti

Nel 2023 il **lavoro di rete territoriale e la partecipazione dei volontari** ha riguardato:

- rapporti con Servizi preposti alla cura della persona che presenta problemi di dipendenza e problemi giudiziari;
- incontri con scolaresche (c/o scuole) e gruppo scout per la sensibilizzazione degli adolescenti al problema delle dipendenze e della sieropositività/Aids e lo scambio di esperienze;
- incontri organizzati dal CEAL (Coordinamento Enti Ausiliari Lombardi) per esaminare aspetti di criticità comuni alle varie realtà comunitarie e per confrontarsi su possibili soluzioni e/o negoziazioni con la Regione Lombardia;
- partecipazione a coordinamenti territoriali (CICA, CRCA, CEAL) per esaminare criticità e ricerca di soluzioni a problemi di carattere generale e rapporti con le istituzioni;
- Incontri con le Amministrazioni Comunali di Corbetta e Mesero per la definizione di diverse progettualità: sostegno al Progetto di Prevenzione e contrasto del Gioco d'azzardo Patologico e firma del Contratto di comodato per l'utilizzo dell'appartamento di Casa Betania presso la Parrocchia di Mesero;
- incontri con Associazioni territoriali che si occupano di persone senza dimora/in difficoltà (Servizio Accoglienza Milanese Caritas, Ronda della Carità, Cena dell'Amicizia, Centro S. Antonio, Centri ascolto Parrocchie varie, Opera Cardinal Ferrari, Serv. Soc. ospedalieri, Serv. Soc. del Comune di Milano (adulti in difficoltà, centri multiservizi anziani, Centro Aiuto Dipendenze, Nuclei Operativi Alcolisti, Enti hinterland Milano);
- partecipazione al coordinamento dei Volontari Italiani per il Madagascar (VIM) in collaborazione con altre ONG e associazioni italiane per specifici progetti comuni;
- partecipazione a coordinamenti quali il Fio.PSD (Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora), la commissione gravi emarginati di CARITAS Ambrosiana, il Forum del Sostegno a Distanza.

Strumenti di comunicazione

L'evoluzione e la presenza nella quotidianità della tecnologia, in particolare di internet e tutto il mondo ad esso connesso, stimolano ad affiancare ai tradizionali modi di comunicare nuovi strumenti e nuovi linguaggi. Anche FIDES ONLUS, avendo come elemento vitale le relazioni personali, sta affrontando questo cambiamento rivedendo le proprie strategie di comunicazione e raccolta fondi. Internet e i social network assumono quindi un ruolo imprescindibile e fondamentale, ma non sostituiscono rispetto agli strumenti tradizionali.

Notiziario L'Emmanuele:

Nel 2023 sono stati pubblicati 2 numeri: uno ad aprile e uno a dicembre con la sintesi delle attività svolte in Italia e in Madagascar.

Pagina Facebook di Fides Onlus:

La pagina Facebook «Fides Onlus» contiene aggiornamenti e informazioni sulle attività della Fides in Italia. Conta 223 follower. Post pubblicati nel 2023: 11.

Pagina Facebook della Missione di Sakalalina:

La pagina Facebook «Fides-Missione Sakalalina» contiene aggiornamenti e informazioni sui nostri progetti a Sakalalina.

Conta 3659 follower. Post pubblicati nel 2023: 14.

Sito web istituzionale:

Il sito ufficiale www.fidesets.org contiene le informazioni associative e gli aggiornamenti delle attività in corso sia in Italia sia in Madagascar.

Aggiornamenti al sito ufficiale: 5.

Dal 2020 è stata creata una sezione apposita per l'emergenza Covid19 in cui periodicamente sono state pubblicate le linee guida secondo le normative ministeriali.

Attività di volontariato

Le attività di volontariato promosse da Fides Onlus sono riprese dopo la pandemia. Si sono svolti alcuni incontri con scolaresche e gruppi scout per la sensibilizzazione degli adolescenti al problema delle dipendenze e della sieropositività/Aids e per lo scambio di esperienze.

Nelle comunità pedagogico-riabilitative è proseguita l'attività dei volontari per gli accompagnamenti, corsi di lingua italiana per stranieri, animazione, attività domestiche, ludico-ricreative-sportive.

A sostegno della salute e dei bambini del Madagascar, diversi volontari raccolgono e offrono materiale, farmaci e latte da inviare a Sakalalina. Il materiale viene spedito in Madagascar tramite container e volontari.





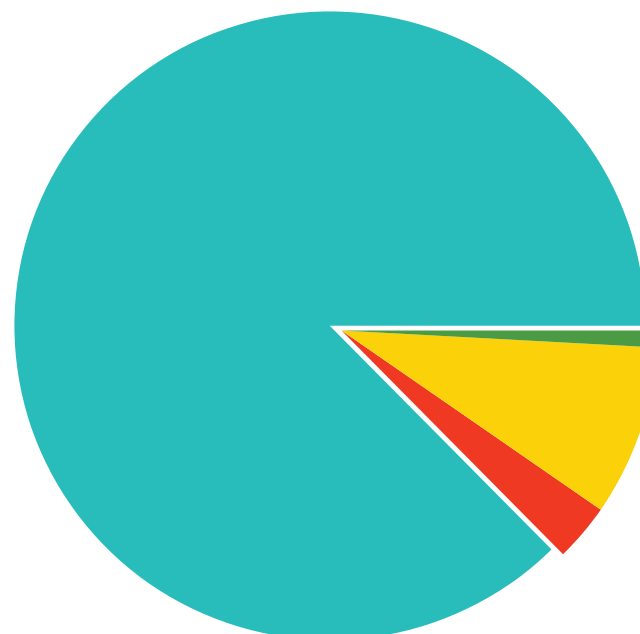
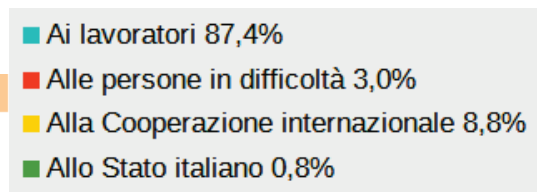
Il rendiconto sociale

Nella teoria economica il Valore Aggiunto (VA) è definito come l'aggregato che realizza un **collegamento effettivo tra la contabilità utilizzata per il bilancio civilistico-fiscale e quella sociale.**

Il bilancio economico-finanziario non è in grado di rilevare il contributo alla crescita dell'economia e ambiente di riferimento generata dalla politica di allocazione delle risorse.

L'analisi del valore aggiunto assume quindi un'importanza fondamentale perché consente sia di calcolare la ricchezza creata dall'associazione a vantaggio dell'intera collettività, sia di identificare le diverse categorie di portatori di interesse che sono gli effettivi destinatari al suo interno. Questo è il **vero contributo dell'associazione al benessere sociale e al territorio** che deve essere suddiviso tra gli interlocutori interni partecipanti al processo produttivo, gli interlocutori esterni e la ONLUS stessa che fonde in sé l'interesse comune di tutti i beneficiari attuali e potenziali.

Produzione del valore	
+ Ricavi delle prestazioni	1.264.652,45
+ Altri componenti positivi	470.291,26
Produzione caratteristica lorda	1.734.943,71
- Costi esterni	-568.509,75
- Oneri finanziari	-19.055,62
+ Proventi finanziari	0,55
Valore aggiunto caratteristico lordo	1.147.378,89
- Ammortamenti	-88.038,68
- Accantonamenti	-8.252,30
+ Risultato gestionale negativo	61.799,90
Valore aggiunto caratteristico netto	1.112.887,81
- Oneri da attività diverse	-1.266,42
+ Proventi da attività diverse	7.156,82
- Oneri straordinari	-20.353,66
+ Proventi straordinari	86.828,90
Valore aggiunto globale da ripartire	1.185.253,45



3.1 La produzione e distribuzione del valore aggiunto

Il Valore Aggiunto globale prodotto e distribuito da FIDES ONLUS ai suoi portatori d'interesse ammonta per l'anno 2023 a € 1.185.253,45 in contrazione rispetto all'anno precedente.

La struttura organizzativa modificata in seguito alla chiusura di sedi operative ha avuto come effetto una diminuzione sia dei ricavi delle prestazioni sia dei costi esterni, degli ammortamenti e accantonamento e delle attività diverse. Il risultato d'esercizio ha beneficiato invece di altri componenti positive (proventi straordinari). FIDES ONLUS nel 2023 ha comunque distribuito in percentuale più valore ai suoi lavoratori e volontari.

3.2 L'analisi dei dati di bilancio

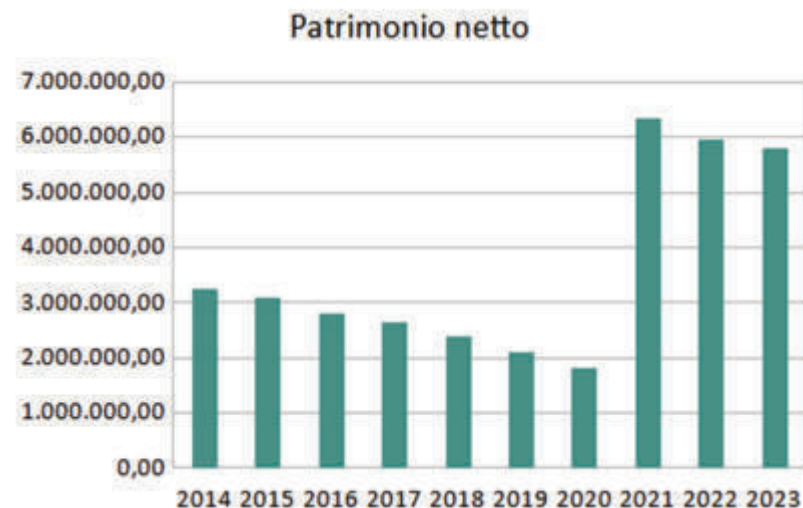
STATO PATRIMONIALE al 31/12/2023			
ATTIVO		PASSIVO	
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	0,00	A) PATRIMONIO NETTO	5.785.945,58
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.686.765,90	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	110.000,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	877.107,40	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	434.128,50
D) RATEI E RISCONTI	0,00	D) DEBITI	232.026,69
		E) RATEI E RISCONTI	1.772,53
TOTALE ATTIVO	6.563.873,30	TOTALE PASSIVO	6.563.873,30

RENDICONTO GESTIONALE esercizio 2023			
ONERI e COSTI		PROVENTI e RICAVI	
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	1.658.740,97	A) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	1.664.116,53
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	1.266,42	B) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	7.156,82
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	438,10	C) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	0,00
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	10.253,62	D) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	139.636,63
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	220.030,77	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	18.020,00
TOTALE ONERI E COSTI	1.890.729,88	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.828.929,98

Risultato gestionale negativo -61.799,90

FIDES ONLUS redige un bilancio d'esercizio con il principio della competenza da ormai 15 anni. A partire dal 2021 il bilancio è redatto secondo i modelli indicati dalla normativa per gli Enti Terzo Settore ed è stato deciso di adeguare il valore delle Immobilizzazioni e del Patrimonio Netto ad una stima più realistica secondo il loro valore di mercato.

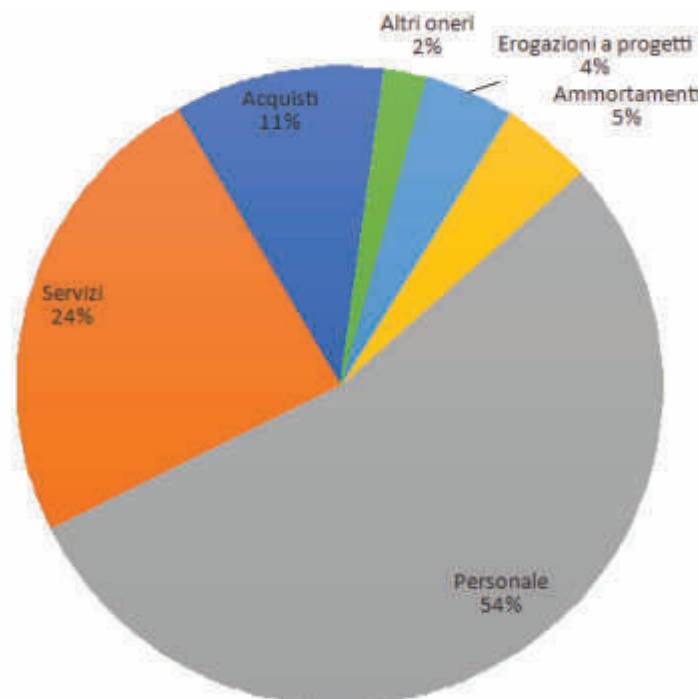
Il bilancio economico-finanziario è stato verificato da revisori esterni e poi approvato dall'Assemblea dei Soci, insieme al presente Bilancio Sociale, come previsto dalla normativa ETS. Il testo integrale è depositato nella sede amministrativa di Milano e sempre consultabile.



Il **risultato gestionale negativo** è drasticamente diminuito rispetto all'anno precedente e risulta essere il migliore disavanzo nell'ultimo decennio. Le cause principali di questo miglioramento sono da ricercare nelle componenti straordinarie positive verificatesi nel 2023 per la vendita di fabbricati associativi, la liquidazione di sinistri da parte di assicurazioni e l'andamento del mercato finanziario che ha inciso sulla valorizzazione dei titoli a patrimonio.



La suddivisione degli oneri per natura mostra una certa stabilità tra le voci di costo rispetto all'anno precedente. In leggera diminuzione gli acquisti (-1,1%) e gli altri oneri (-4,0%), mentre sono in aumento i servizi (+3,6%).



Il livello della rigidità della spesa corrente (69,6%) è minore rispetto all'anno precedente (-4,2%). Questo indice è legato ai proventi necessari per coprire i costi fissi quali il costo del personale e le spese generali di supporto. Una riduzione mostra quindi un margine positivo utilizzabile per coprire spese di sviluppo o progettuali che FIDES ha messo in opera a favore dei suoi portatori d'interesse.

Destinazione degli oneri

- Attività interesse generale 87,7%
- Attività diverse 0,1%
- Raccolta fondi 0,0%
- Finanziari e patrimoniali 0,5%
- Supporto generale 11,6%

Provenienza dei proventi

- Attività interesse generale 91,0%
- Attività accessorie 0,4%
- Raccolta fondi 0,0%
- Finanziari e patrimoniali 7,6%
- Straordinari 1,0%

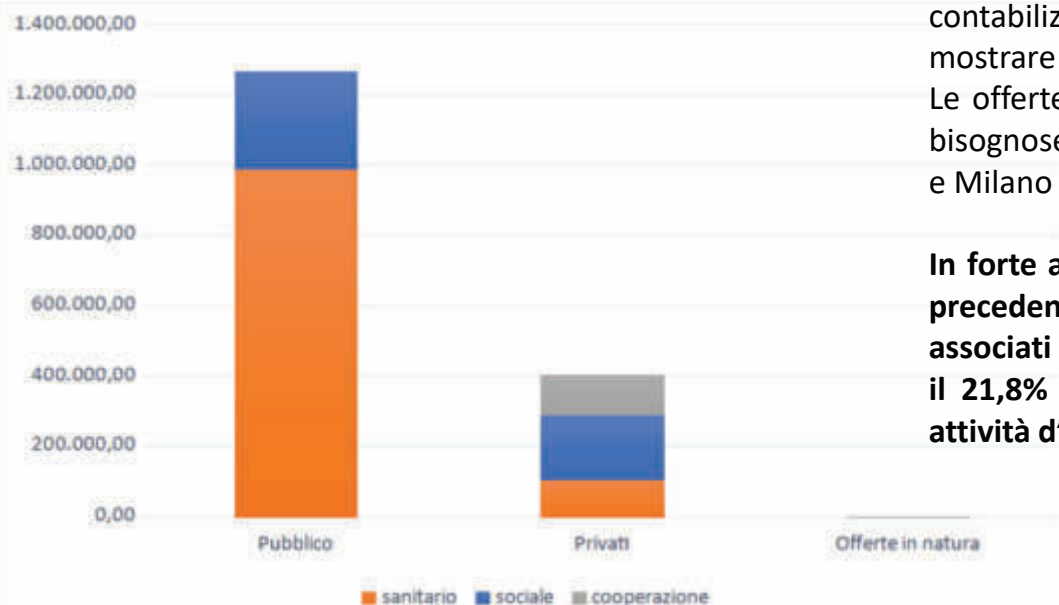
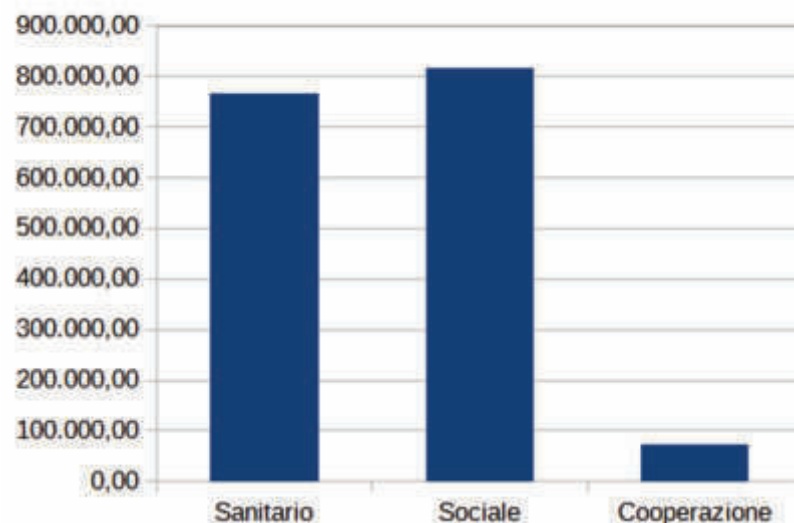
La dipendenza dal finanziamento pubblico (69,1%) sul totale dei proventi e ricavi da attività d'interesse generale è forte diminuzione (-14,5%).

I proventi straordinari legati alle vendite di proprietà associative nel 2023 hanno contribuito notevolmente al finanziamento delle attività di FIDES alternativo rispetto alle rette percepite dalle Aziende Sanitarie.

Utilizzo dei fondi per settore d'intervento

Fonti di finanziamento per settore d'intervento

Costi e Oneri attività d'interesse generale



Con la chiusura di Casa Carla Maria, per la prima volta nella sua storia recente, FIDES ha sostenuto maggiori costi per le attività sociali e pedagogico-riabilitative; seguono le attività socio-sanitarie ed infine la cooperazione.

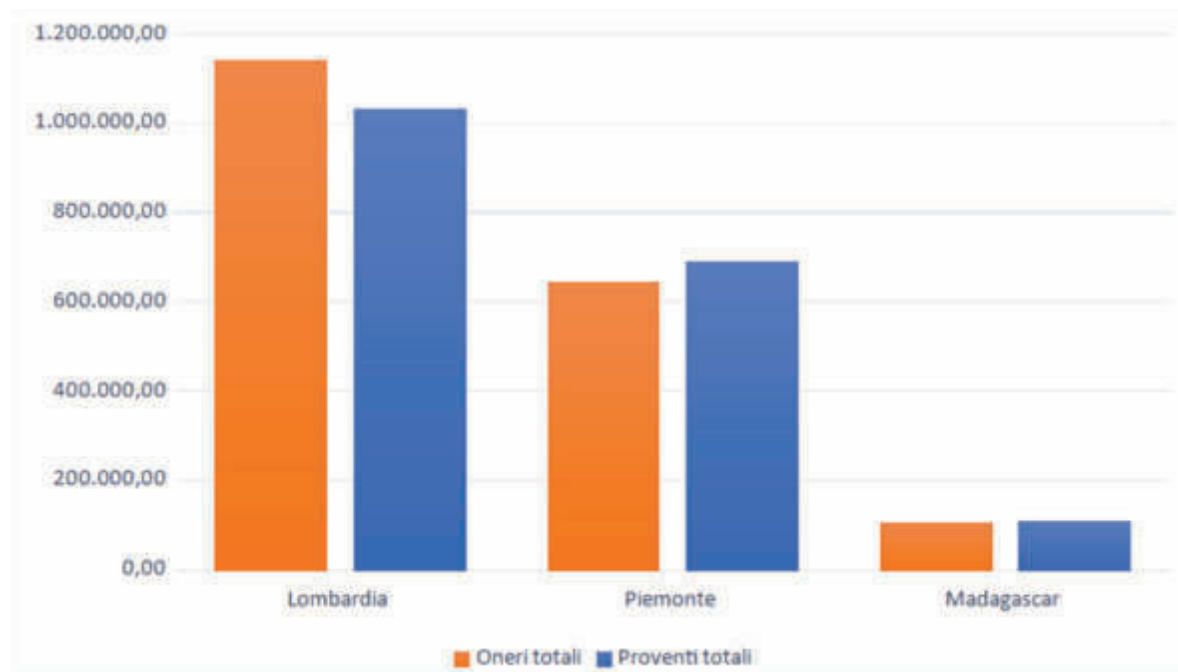
Il costo medio giornaliero per utente calcolato in € 98,84 è diminuito rispetto all'anno precedente (-17,7%) in linea con l'attuale situazione organizzativa e quanto realizzato nelle varie sedi sociali e sanitarie.

I dati mostrano che la maggioranza dei fondi provengono da enti pubblici (76,0%), il resto proviene da privati (24,0%).

Dal 2023 le offerte in natura non sono più contabilizzate a bilancio, ma valorizzate e mostrate in calce nel rendiconto gestionale. Le offerte distribuite alle persone e famiglie bisognose sostenute nelle sedi di Sakalalina e Milano ammonta nel 2023 a € 40.689,90.

In forte aumento (+21,8%) rispetto all'anno precedente la raccolta di contributi da associati e donatori privati che ha raggiunto il 21,8% rispetto al totale dei proventi da attività d'interesse generale.

Ogni anno l'associazione cerca di mantenere un certo equilibrio tra i fondi spesi e quelli raccolti per area geografica.



Nel 2023, per le sole attività italiane, Fides Onlus ha raccolto proventi per € 1.721.547,35 (94,1% sul totale proventi) e sostenuto oneri per € 1.786.484,80 (94,5% sul totale oneri). La suddivisione regionale mostra che le sedi in Piemonte spendono il 34,1% e ricevono il 37,7% dei fondi totali, mentre quelle in Lombardia spendono il 60,4% e ricevono il 37,7% dei fondi totali.

I fondi destinanti al Madagascar per un totale di € 104.245,08 (5,5% del totale degli oneri) sono stati destinati al mantenimento della qualità delle attività ospedaliere e ai bambini del Sostegno a Distanza.

Le donazioni ricevute a favore della cooperazione ammontano a € 107.382,63 (5,9% sul totale proventi). L'accantonamento di alcuni fondi non utilizzati nel 2023 sarà destinato all'avvio di nuove iniziative in campo scolastico, sostegno ai bambini e alla sanità pubblica e per il mantenimento delle aree di riforestazione e tutela ambientale.

Raccolta e utilizzo dei fondi per area geografica

FIDES ONLUS cerca di impiegare le risorse disponibili nel modo più efficiente per realizzare le sue attività istituzionali. Marginali le attività diverse, mentre quelle finanziarie e patrimoniali sono correlate principalmente agli investimenti sul mercato finanziario. Gli oneri di supporto generale sono da mettere in correlazione alla quantità e qualità dei servizi di coordinamento e amministrativo essenziali al buon funzionamento delle numerose case d'accoglienza.

3.3 Il sistema di monitoraggio e valutazione

In FIDES ONLUS esistono al momento alcune **schede e questionari** che danno informazioni qualitative sulle prestazioni erogate e un commento sulla percezione dell'utilità o del benessere sociale.

Per la predisposizione del bilancio sociale, nel 2023 due di questi questionari sono stati distribuiti presso tutte le sedi operative: un questionario per gli utenti in cui si rileva il grado di soddisfazione per le prestazioni ricevute e una scheda compilata dai responsabili di sede operativa, in cui si chiedono i dati quantitativi riferiti all'accoglienza.

Il **controllo di gestione** è lo strumento basilare a disposizione della ONLUS per monitorare trasversalmente vari ambiti di attività. Il modello prevede la vigilanza sull'andamento della programmazione, il funzionamento della contabilità e tesoreria, l'esecuzione delle attività e servizi programmati, la valutazione delle prestazioni organizzative e dei progetti conclusi. La misurazione di alcune di queste performance avviene per mezzo di indicatori sintetici che sono anche pubblicati all'interno della nota integrativa al bilancio economico-finanziario.

La Regione Lombardia richiede il Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (**FASAS**) che costituisce una documentazione obbligatoria atta a dare evidenza del percorso clinico-assistenziale della persona nella specifica unità d'offerta. Il Fasas diventa lo strumento attraverso il quale gli organi di controllo (ATS/ASL in primo luogo) effettuano le verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni, sulle condizioni dell'ospite, sulla legittimità dei rimborsi ricevuti. Ad esso si applicano tutte le regole e condizioni dovute per la tenuta e conservazione della documentazione sanitaria.

La Regione Piemonte richiede il Piano Assistenziale Individuale (**PAI**) che tiene conto, a livello operativo, delle necessità dell'anziano, dell'ammalato o del disabile e della sua famiglia.

	EMM	CRN	AMI	CRB	MES
Ospiti che hanno risposto al questionario di gradimento	10	4	7	14	14
Come valuti il tuo grado di soddisfazione nella fase di contatto con la Comunità (aspettative)	3,43	3,72	3,82	3,13	3,19
Come valuti il tuo grado di soddisfazione rispetto agli aspetti strutturali (struttura)	3,33	3,47	3,91	2,78	3,12
Esprimi il grado di soddisfazione rispetto agli aspetti partecipativi (partecipazione)	2,98	3,00	-	2,75	2,93
Esprimi il tuo grado di soddisfazione relativamente agli aspetti relazionali (educatori)	3,08	3,20	-	3,11	3,08
In che misura ritieni che la Comunità consideri adeguatamente le tue esigenze (esigenze)	2,925	3,07	4	2,73	3,08
Quanto le attività di gruppo svolte all'esterno della Comunità sono state utili e di gradimento (uscite)	2,76	3,00	-	2,68	2,95
Nel vostro percorso, quale giudizio date al tempo, spazio e risorse dedicate alle seguenti attività (attività)	2,73	2,69	-	2,94	2,73
media	3,03	3,16	3,91	2,87	3,01

Scala di valori: 4=buono 3=sufficiente 2=mediocre 1=insufficiente

Schede utenti e grado di soddisfazione per le prestazioni ricevute

Abbiamo sottoposto agli ospiti una serie di domande finalizzate alla valutazione del loro grado di preferenza e gradimento di alcuni aspetti della sede operativa dove sono accolti. Essi dovevano esprimere liberamente un giudizio sui rapporti col personale, sulle attività e sui servizi offerti; quindi indicare suggerimenti e proposte alla FIDES affinché provvedesse a mettere in atto dei miglioramenti.

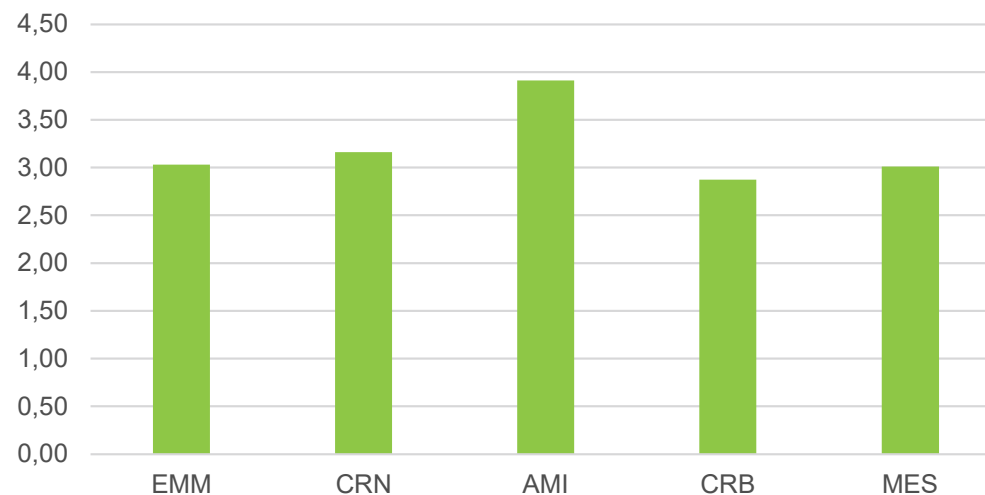
Il numero totale di risposte è stato di 49, una partecipazione al questionario stabile rispetto agli anni precedenti.

I risultati mostrano un gradimento medio verso la FIDES ONLUS di 3,20 equivalente a un giudizio più che **sufficiente**, con un picco massimo per Casa degli Amici e Ca' Nostra Cornaredo.

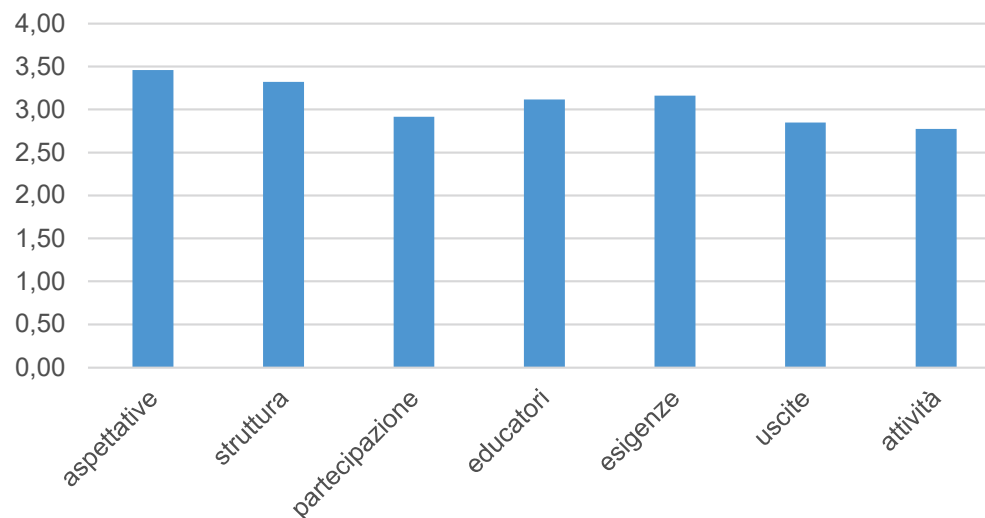
In relazione ai risultati ottenuti, pochi ospiti hanno espresso l'opinione che debbano essere apportate modifiche, miglioramenti, rinnovamenti.

Il giudizio degli ospiti è più critico riguardo a le attività proposte, soprattutto a causa delle limitazioni per la criticità delle condizioni fisiche degli utenti nelle Case Alloggio.

Giudizio medio per sede



Giudizio medio per servizio offerto



Scala di valori: 4=buono 3=sufficiente 2=mediocre 1=insufficiente

3.4 Le prospettive e le proposte per il futuro

Si confermano anche per l'esercizio 2024 le variazioni negative dal lato delle entrate di proventi per convenzioni a causa del perdurante peggioramento della spesa pubblica italiana. Le risorse destinate al settore sociale e sanitario sono sempre minori, mentre sempre più complessi sono gli adempimenti burocratici per accedervi. Anche i contributi da privati per i progetti e per le attività continuative sono previsti in leggero ribasso.

L'associazione cercherà comunque di garantire la stessa qualità dei servizi ai suoi beneficiari nonché distribuire lo stesso valore aggiunto ai suoi principali portatori d'interesse, spendendo quanto necessario per le proprie attività d'interesse generale.

In un'ottica di continuità dei principi di trasparenza, di concertazione e piena condivisione di obiettivi, viene riproposto anche per il 2024 all'Assemblea dei Soci quanto segue:

- Costi e Oneri: valorizzazione delle risorse umane (interne ed esterne) dedicate al raggiungimento dei fini istituzionali; razionalizzazione dell'acquisto di beni e servizi al fine ottimizzare i risultati operativi e la conservazione del patrimonio immobiliare con interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione di attrezzature; riqualificazione delle attività di cooperazione sulla base dell'effettiva disponibilità di risorse umane, tecniche e finanziarie.

La copertura di queste spese dovrebbe provenire rispettivamente da note di debito ad Aziende Sanitarie, contributi da privati, donazioni da soci e associati.

- Proventi e ricavi: contrastare la costante riduzione delle entrate da Enti Pubblici intensificando i rapporti e le collaborazioni con le ASL.

Si presume che la situazione finanziaria e patrimoniale rimanga stabile, mentre il valore degli investimenti finanziari dipenderà dall'andamento del mercato economico e finanziario globale che, per la sua natura speculativa, è difficilmente prevedibile.

Ringraziamenti

Il Bilancio Sociale 2023 è frutto dell'intenso lavoro di rendicontazione sociale che ha coinvolto numerosi soggetti interni ed esterni all'associazione durante il corso di quest'anno.

Si ringraziano quindi tutti i collaboratori, i partner dei progetti, i testimoni e gli utenti intervistati, oltre allo staff FIDES che ha partecipato a vario titolo al reperimento delle informazioni e alla redazione dei testi, in particolare relativamente ai programmi in corso.

Paola Striglia
Presidente FIDES ONLUS

Editore

Associazione Fides Onlus

Redazione testi ed elaborazione dati

Emilia Tuzza, Massimo Cavalli

Foto, ideazione grafica e impaginazione

Emilia Tuzza

Tipografia

Pixartprinting

Si ringrazia tutto lo staff FIDES ONLUS, i collaboratori ed i volontari partecipanti alle attività associative sia in Italia sia in Madagascar.

I nostri contatti

Per la cooperazione internazionale

Missione Sakalalina	Sakalalina		sakalalina@gmail.com
Missione Sakalalina	Milano	02.67070963	amici@fidesets.org

Per gli interventi sociali e pedagogico-riabilitativi

Casa degli Amici	Milano	02.67070963	amici@fidesets.org
Centro d'ascolto	Casalpusterlengo (LO)	333.9735439	
Ca' Nostra	Corbetta (MI)	02.39526944	corbetta@fidesets.org
Ca' Nostra	Mesero (MI)	02. 97289429	mesero@fidesets.org
Ca' Nostra	Leinì (TO)	011.9973883	fides@fidesets.org

Per gli interventi socio-sanitari

Casa dell'Emmanuele	Leinì (TO)	011.9973883	emmanuele@fidesets.org
Ca' Nostra	Cornaredo (MI)	02.91764072	cornaredo@fidesets.org

www.fidesets.org



FIDES ONLUS

Associazione di volontariato ed Ente Morale

Sede legale: Strada Zea 1 - 10040 Leinì (TO)

fides@fidesets.org

Sede amministrativa: Via Timavo 68 - 20124 Milano

amici@fidesets.org

www.fidesets.org

Sostieni FIDES ONLUS, dona il tuo 5per1000

Codice fiscale : 92001720017